



Repubblica Italiana

Provincia Autonoma  
di Trento



**ISTITUTO COMPRENSIVO (Primaria/Secondaria 1° gr.) "TAIO"**

Via degli Alpini n 17 - frazione TAIO - 38012 PREDAIA (TN – C. F. 92013850224 –  
Tel. 0463/468193 - Fax 467616

Id: 123885857

Predaia, 29 ottobre 2019

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 79**

**OGGETTO: Determinazione a contrarre per il conferimento di un incarico di consulenza professionale finalizzato ad interventi rivolti alle classi, ai docenti e ai genitori dell'istituto comprensivo di Taio sul tema "difficoltà scolastiche" per l'anno scolastico 2019/2020 e 2020/2021 – Impegno di spesa**

**Premessa.**

Premesso che

I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) che coinvolgono l'abilità di lettura, di scrittura e di calcolo sono meglio conosciuti come dislessia, discalculia, disgrafia e disortografia.

L'art.1 della Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia quali disturbi specifici dell'apprendimento "che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana"

La legge 170/2010 tutela il diritto allo studio dei ragazzi dislessici e dà alla scuola un'opportunità per riflettere sulle metodologie da mettere in atto per favorire tutti gli studenti, dando spazio al loro vero potenziale in base alle loro peculiarità.

finalità della Legge 170/2010 è:

- Garantire il diritto all'istruzione;
- favorire il successo scolastico anche attraverso misure di supporto;
- garantire una formazione adeguata;
- promuovere lo sviluppo delle potenzialità del ragazzo;
- ridurre i disagi relazionali ed emozionali dovuti al disturbo;
- adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;
- preparare gli insegnanti e sensibilizzare i genitori nei confronti delle problematiche legate ai disturbi specifici dell'apprendimento;
- favorire la diagnosi precoce e l'adozione di percorsi didattici riabilitativi;
- incrementare la comunicazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione;
- assicurare uguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale.

Nel comma 1 della legge 170/2010 si definisce il diritto dello studente con diagnosi DSA di “fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari.”

Sono definiti strumenti compensativi tutti i mezzi, digitali e non, di cui una persona con DSA può avvalersi per superare le proprie difficoltà nella scrittura, lettura e nel calcolo e nel caso di uno studente possono comprendere:

- Mappe concettuali
- registrazione delle lezioni;
- testi in digitale e sintesi vocale;
- uso della calcolatrice
- e molti altri

Alla luce di quanto precedentemente indicato, la dott.ssa Sperandio Sara – via delle scure, 7 – 38050 Mezzano (TN), in qualità di consulente esterno, ha elaborato una proposta specifica di sostegno e sensibilizzazione rivolto alle classi, ai docenti e ai genitori dell’istituto comprensivo di Taio sul tema “difficoltà scolastiche” che prevede il supporto tramite riunioni con i docenti delle prime e delle seconde classi della scuola secondaria di primo grado al fine di aiutare i docenti a chiarire le situazioni di disagio, valutare strategie e individuare i materiali idonei da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi specifici.

In aggiunta alla formulazione di un documento di sintesi con i bisogni legati ai disturbi specifici dell’apprendimento, la dott.ssa Sperandio ha predisposto incontri per la sensibilizzazione pratica nelle classi prime e nella seconda di Coredò da realizzare con l’ausilio di video ed esercizi per imparare ad utilizzare le mappe come metodo di studio oltre ad attività di accompagnamento del consiglio di classe a percorsi personalizzati.

La consulenza professionale prevede lo sviluppo del progetto articolato in attività di formazione, sensibilizzazione, incontri sul metodo di studio, incontri metacognitivi per studenti in difficoltà nelle seconde classi per un totale di 33 ore distribuite nell’anno scolastico 2019/2020 a partire da ottobre 2019 fino a giugno 2020.

\*\*\* \*\*

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Vista la LEGGE PROVINCIALE 26 ottobre 2011, n. 14 “Interventi a favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento” (b.u. 2 novembre 2011, n. 44)*

*Vista la Legge Provinciale 7 agosto 2006 n. 5 “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino” – Legge Provinciale sulla scuola.*

*Visto, in particolare, l’art. 15, comma 1, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e s. m.*

*Visto in particolare l’articolo 23, comma 2, lettera d), della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e s. m., recante: “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”, che stabilisce che il dirigente “adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell’istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24”.*

*Visto l’articolo 14 del D.P.P. 12 ottobre 2009, n. 20 - 22/Leg., registrato dalla Corte dei Conti, recante “Regolamento sulle modalità di esercizio dell’autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali” (articolo 16 della legge provinciale 07 agosto 2006 n. 5), che al comma 1) recita che “La gestione finanziaria compete al dirigente dell’istituzione”.*

*Vista* la legge provinciale n. 7/1997 e ss. mm. recante: “*Revisione dell’ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento*”, che individua all’articolo 3 quali funzioni dei dirigenti generali e dei dirigenti di servizio la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa, nonché nell’ambito delle mansioni ad essi attribuite dalla legge la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi, dell’attuazione dei programmi, dell’applicazione delle direttive e dell’osservanza delle priorità definite dalla Giunta stessa.

*Visto* il D.P.G.P. n. 6/78 di data 26 marzo 1998 e s. m., registrato dalla Corte dei Conti in data 01 giugno 1998, reg. 1, fgl. 5, con cui è stato emanato il regolamento recante: “*Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti*” e la deliberazione della Giunta Provinciale n. 7106 di data 19 giugno 1998.

*Visto* il Regolamento sulle modalità di esercizio dell’autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (art. 16 della Legge Provinciale 7 agosto 2006, n. 5), approvato con D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg., per quanto compatibile con quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011;

*Vista* la Legge Provinciale 14 settembre 1979 n. 7 e s.m.i. (*Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento*), ed in particolare l’art. 55 comma 2, nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;

*Visto* il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*” e in particolare l’art. 56 e l’allegato 4/2;

*Vista* la Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e ss.mm. recante “*Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento*”.

*Vista* la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 recante “*Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull’energia 2012*”.

*Visto* il Regolamento di attuazione della L.P. n. 23/1990 approvato con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg. e ss.mm.

*Vista* la circolare del Dipartimento Istruzione della Provincia autonoma di Trento, prot. n. 5972/D321/AF di data 6 ottobre 2008 e il parere del Servizio appalti, contratti e gestioni generali della Provincia autonoma di Trento prot. n. 9267 di data 1 agosto 2008 che ha previsto la possibilità di corrispondere anticipazioni o acconti sul prezzo contrattuale se adeguatamente motivate sul provvedimento di adozione dell’impegno.

*Viste* la comunicazione del Dipartimento della Conoscenza, Ufficio programmazione delle attività formative e delle politiche di inclusione e cittadinanza del 14/9/2018, prot. n. D335/2018/525719/26.7, la comunicazione del Servizio Istruzione, Ufficio per le politiche di inclusione e cittadinanza del 12/6/2019, prot. S167/2019/375009/26.7, la comunicazione del Servizio Istruzione, Ufficio per le politiche di inclusione e cittadinanza del 22/8/2019, prot. S167/2019/516681/26.7, con le quali sono state assegnate le risorse per alunni con bisogni educativi speciali per l’anno scolastico 2019/2020.

*Visto* il D.P.P. 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg, in particolare l’art. 15.

*Vista* la nota del Servizio Istruzione, Ufficio per le politiche di inclusione e cittadinanza del 22/8/2019, prot. S167/2019/516681/26.7

*Vista* la nota del Dipartimento Istruzione e cultura del 22/8/2019, prot. D335/2019/517881.

*Viste* le linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell’Autorità



con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018

*Ritenuto* interesse preminente dell'Istituzione Scolastica, nella propria funzione educativa, prevista dall'articolo 15, comma 1, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e s. m., potenziare l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione al fine di assicurare lo sviluppo e la crescita personale, culturale, sociale e professionale della comunità scolastica.

*Considerato* che il capitolo 402170 del bilancio finanziario gestionale 2019 – 2021, per l'annualità 2020, presenta adeguata disponibilità alla copertura delle spese inerenti l'attività in oggetto.

*Viste* le dichiarazioni di disponibilità ad offrire il servizio di consulenza professionale per l'anno scolastico 2019/2020 da parte della dott.ssa Sara Sperandio

*Considerato* che l'importo stimato della spesa per il suddetto servizio rientra tra quelli possono essere sostenuti mediante l'affidamento diretto dei servizi ai sensi dell'art. 15 del D.P.P. 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg, coordinato con l'art. 21 comma 2 lett. h) della Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e ss.mm.ii., che è consentito: "a) nei casi in cui è ammessa la trattativa privata ai sensi della vigente normativa provinciale in materia di contratti", atteso che il valore della fornitura, oggetto degli impegni che con la presente determinazione ci si accinge ad assumere, non eccede la soglia europea.

*Ritenuto* quindi di procedere all'affidamento del servizio di consulenza sopra menzionato mediante procedura di affidamento diretto.

*Visto* il Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021 approvato dal Consiglio dell'Istituzione in data 22 dicembre 2018 con deliberazione n. 34, inviato al Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola in data 22 dicembre 2018 ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Provinciale.

*Visto* il Bilancio Finanziario Gestionale adottato con determinazione del Dirigente n. 98 di data 22 dicembre 2018.

*Considerati* gli elementi di fatto e di diritto indicati in premessa

*Ritenuto* necessario procedere

## DETERMINA

1. Di autorizzare ai sensi dell'art. 15 del D.P.P. 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg, e degli artt. 15 e 21, della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., la conclusione del seguente contratto mediante trattativa diretta:
  - a) con la dott.ssa Sara Sperandio con sede in Via delle scure, 7 - 38050 Mezzolombardo (TN), **per un importo complessivo di euro 2.650,00, per l'anno scolastico 2019/2020**, per lo svolgimento di interventi rivolti alle classi, ai docenti e ai genitori dell'istituto comprensivo di Taio sul tema "difficoltà scolastiche" nel periodo che va dall'ottobre 2019 al giugno 2020 per un totale di 33 ore.
2. Di autorizzare l'assunzione dell'impegno di spesa di euro **2.650,00** sul capitolo 402170 del Bilancio Finanziario 2019-2021 – esercizio 2020, ove esiste adeguata disponibilità.
3. Di dare atto che questa determinazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del Regolamento di attuazione della legge provinciale n. 7/1997 e s. m., approvato con D.P.G.P. n. 6/78/Leg. di data 26 marzo 1998;



Il dirigente scolastico  
Dott.ssa Roberta Gambaro

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto.

Il Responsabile Amministrativo Scolastico  
Dott. Gerardo Nanna

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gerardo Nanna", written in a cursive style.

